



Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN GIOVANNI ILARIONE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN GIOVANNI
ILARIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1834/G.1 del
19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/01/2019 con delibera n. 17*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di utenza e' composto da una popolazione eterogenea caratterizzata anche da una significativa presenza di cittadini extracomunitari di etnia indiana e araba. Il contesto socio-economico si caratterizza soprattutto per la presenza di attivita' del settore primario e terziario. Non sono presenti studenti nomadi e/o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Le famiglie sono abbastanza collaborative e partecipano alle iniziative promosse dalla scuola, sostengono le azioni di arricchimento dell'offerta formativa con contributi economici e, in taluni casi, con apporti e impegno personale.

Vincoli

Risulta, talvolta, difficoltoso relazionare con famiglie di origine straniera per la scarsa conoscenza della lingua italiana, anche se per alcuni casi e' stato possibile avvalersi della mediatrice linguistica che ha permesso una corretta ed efficace trasmissione di informazioni. La presenza di alunni di origine extracomunitaria rappresenta un vincolo rispetto alla promozione di iniziative nel PTOF in quanto occorre tener conto dei diversi bisogni, delle diverse abitudini e investire adeguate risorse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Una parte minore della popolazione attiva e' occupata nel settore primario che si sviluppa nella coltivazione di viti, ciliegi e ulivi lungo tutta la Valle D'Alpone. Generalmente gli occupati lavorano nel settore terziario e/o piccola industria ma spesso fuori dal territorio. Negli ultimi

dieci anni si e' registrata una significativa contrazione della occupazione in loco con fenomeno di pendolarismo. Anche tra i residenti di origine straniera si registra lo stesso fenomeno. Nel territorio la scuola e' un elemento di centralita' per quanto attiene le opportunita' formative. Esistono anche realta' associative locali che possono rappresentare un' importante opportunita' e con le quali sono gia' in essere specifici rapporti di collaborazione.

Vincoli

Gli Enti locali destinano risorse limitate alla scuola. Il territorio da questo punto di vista non e' molto ricco per cui esistono limiti finanziari per la promozione delle iniziative del PTOF. Altre risorse sono talvolta reperite attraverso specifiche sponsorizzazioni. Non risulta semplice reperire altre risorse nel territorio salvo qualche contributo da privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse, ad integrazione di quelle già destinate da parte del MIUR, derivano in parte minore dagli Enti locali attraverso apposite convenzioni e in parte più consistente dalle famiglie che sostengono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. In particolare, nelle Scuole Primarie, dell'Infanzia e Secondaria i genitori si sono riuniti in comitati per sostenere attivamente le proposte della scuola. Altre opportunità sono rappresentate da privati che in alcune occasioni si rendono disponibili a finanziare alcuni progetti. Positivo in tal senso il rapporto instaurato con un istituto di credito del territorio. La qualità degli edifici scolastici e' discreta e le diverse sedi sono tra loro facilmente raggiungibili. Discreta e' la dotazione di sussidi multimediali grazie anche a recenti progetti mirati e a donazioni di privati. Resta aperto il problema della messa in sicurezza degli edifici per quanto previsto dalla normativa (rif. Dlgs 81/2008).

Vincoli

Le risorse investite e destinate all'edilizia scolastica da parte degli organi competenti (es: Enti locali) sono limitate. Gli edifici non sono tutti in possesso di adeguate certificazioni e gli interventi per la messa a norma non sono sempre eseguiti con la tempestività necessaria. Gli interventi richiesti per la fornitura di arredi adeguati devono essere sollecitati ripetutamente. Negli ultimi anni sono stati fatti alcuni interventi che hanno in parte reso più vivibili i singoli ambienti da un punto di vista scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC SAN GIOVANNI ILARIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC81700R
Indirizzo	VIALE A. DE GASPERI 39 SAN GIOVANNI ILARIONE 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE
Telefono	0457465060
Email	VRIC81700R@istruzione.it
Pec	vric81700r@pec.istruzione.it

❖ DON ANGELO SIVIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA81701N
Indirizzo	VIA VILLA BOLCA 4 FRAZ. BOLCA 37030 VESTENANOVA

❖ SAN LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA81703Q
Indirizzo	VIA CHIESA, 23 VESTENANUOVA 37030 VESTENANOVA

❖ CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81702X
Indirizzo	P.ZZA CADUTI DISPERSI IN RUSSIA 4 FRAZ. CASTELLO 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	113
---------------	-----

❖ **SCUOLA PRIMARIA BOLCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE817031
--------	------------

Indirizzo	VIA VILLA 2 FRAZ. BOLCA 37030 VESTENANOVA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	22
---------------	----

❖ **VESTENA "A. MANZONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE817042
--------	------------

Indirizzo	VIA CHIESA 1 VESTENANOVA 37030 VESTENANOVA
-----------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	91
---------------	----

❖ **S. GIOV. ILARIONE "A. STEFANI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE817053
--------	------------

Indirizzo	VIA A. RIVATO 3 SAN GIOVANNI ILARIONE 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE
-----------	--

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	118
---------------	-----

❖ **S.GIOVANNI IL.- MARIO MARCAZZAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VRMM81701T
--------	------------

Indirizzo **VIALE A. DE GASPERI N.39 SAN GIOVANNI
ILARIONE 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE**

Numero Classi **7**

Totale Alunni **150**

❖ **VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **VRMM81702V**

Indirizzo **PIAZZA DEL MONUMENTO N.1 - 37030
VESTENANOVA**

Numero Classi **4**

Totale Alunni **64**

Approfondimento

Dalla sua istituzione la scuola ha sempre mantenuto sede di Direzione e segreteria. Non ha mai vissuto momenti di reggenza e/o accorpamento con altri istituti. Negli ultimi anni ha risentito di un significativo calo demografico

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4

Biblioteche	Classica	6
-------------	----------	---

Aule	Magna	1
	Proiezioni	2

Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto intende promuovere il successo formativo degli alunni nel percorso dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado e, in seguito, il passaggio alla Scuola Superiore, attraverso lavori di équipe, attività di formazione del personale e collaborazioni con il territorio.

Nei risultati scolastici l'Istituto evidenzia nella Scuola Secondaria di primo grado un tasso di non ammissione abbastanza basso, regolato da criteri stabiliti e approvati collegialmente. Detti criteri consentono di mantenere tali esiti al di sotto della media nazionale e di ridurre anche la variabilità tra le classi stesse. Nelle Prove standardizzate nazionali, la Scuola Primaria ha ottenuto dei buoni risultati sia in Italiano sia in Matematica, mentre nella Secondaria si è verificato un calo in entrambe le discipline negli ultimi anni rispetto ai risultati del Veneto, del Nord Est e dell'Italia. Nell'a.s.2018/2019 si è registrato un positivo recupero con l'allineamento degli esiti della scuola media a quelli nazionali, risultato che si cercherà di mantenere anche nelle successive prove.

Infine, l'Istituto ha avviato un lavoro di approfondimento sulla didattica per competenze, da un lato con la formazione in rete e, dall'altro, attraverso degli incontri per dipartimento che hanno portato alla elaborazione di un curriculum verticale per competenze nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia, Scienze. Una particolare attenzione è rivolta dall'Istituto alle competenze trasversali, soprattutto a quelle sociali e civiche per promuovere negli alunni un elevato senso civico all'interno della comunità; questa priorità dovrebbe concretamente esternarsi nell'assunzione di un comportamento corretto a scuola, contrastando così quegli atteggiamenti poco rispettosi e responsabili che talvolta si registrano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

Traguardi

Mantenere il tasso di non ammissione al di sotto della media nazionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

Traguardi

Migliorare nell'arco del triennio i risultati conseguiti nelle prove nazionali. Allineare i risultati delle classi terze della Secondaria al dato nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardi

Ridurre del 10% ,attraverso la collaborazione della famiglia, i giudizi di comportamento corrispondenti alle voci "poco corretto" e "scorretto" , indice di mancato rispetto dei regolamenti. Ridurre del 10% il numero degli alunni collocati ai livelli D e C nelle competenze indicate.

Priorità

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

Traguardi

Aumentare del 10% il numero degli alunni nei livelli di apprendimento "medio" e "alto" delle varie discipline.

Risultati A Distanza

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

Traguardi

Aumentare la percentuale di coloro che seguono il consiglio orientativo dei docenti nell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado e rilevare il numero degli alunni ammessi al secondo anno di Scuola Superiore.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto in coerenza con le priorità definite nel RAV ha scelto gli obiettivi formativi che meglio rispondevano alle esigenze dei vari plessi e al contesto in cui sono inseriti.

Nella realizzazione dei curricoli verticali si è deciso di promuovere e potenziare le competenze linguistiche e matematiche al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Inoltre, l'Istituto continua a riservare una particolare attenzione alle competenze di cittadinanza e al rispetto della legalità partecipando a concorsi nazionali e organizzando incontri di formazione per insegnanti, alunni e genitori.

Nell'era del digitale, l'Istituto si propone di mettere in atto tutte le procedure necessarie a migliorare la dotazione tecnologica affinché tutti i plessi possano avere l'accesso a internet e usufruire di materiali digitali funzionali all'attività didattica – educativa. Inoltre, la presenza dell'animatore digitale e dei responsabili delle azioni contro il cyberbullismo si pone come un intervento di garanzia e prevenzione di un uso non corretto degli strumenti informatici.

Infine, l'istituzione di figure di referenti per l'inclusione, l'orientamento, le



attività sportive e i rapporti con il territorio evidenzia l'attenzione che la nostra scuola riserva a tutti gli alunni, alla loro crescita personale e sociale in un'ottica formativa globale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI L'ISTITUTO

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato al successo formativo degli alunni nei Risultati scolastici e nelle Prove standardizzate nazionali con l'acquisizione di adeguate competenze chiave. Esso prosegue il lavoro, iniziato nel precedente triennio, di elaborazione dei curricula verticali e della didattica per competenze. Saranno previste attività di dipartimento disciplinari per realizzare alcune UdA in Italiano, Matematica, Inglese con le relative rubriche di valutazione. Si propone, inoltre, sempre attraverso un lavoro collegiale, di costruire delle griglie di osservazione delle competenze europee trasversali (Imparare a imparare, Spirito d'iniziativa, Competenze civiche e sociali) in modo da avere a disposizione uno strumento oggettivo di valutazione a fine anno scolastico, nel momento della compilazione del Certificato delle competenze, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria.

Sarà curata la parte dell'inclusione, non solo con il mantenimento di tutte le attività rivolte agli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, ma anche con la promozione di azioni mirate alla stesura di un piano didattico personalizzato per



gli studenti stranieri in modo da arginare le situazioni di svantaggio in cui si trovano i ragazzi non italofoni e da poco arrivati in Italia. Infine, si prevede altresì il reperimento, attraverso la partecipazione a diverse tipologie di bandi, di adeguate risorse che consentano l'acquisto di dotazioni tecnologiche innovative e di nuovi e ulteriori sussidi didattici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare alcune UdA in Italiano, Matematica, Inglese e relative rubriche di valutazione attraverso il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare e mettere in atto le procedure necessarie a

migliorare la dotazione tecnologica e garantire l'utilizzo dei materiali digitali da parte di tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

"Obiettivo:" Consolidare le azioni già avviate per consentire l'accesso ad Internet in tutti i plessi scolastici dell'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare con il supporto della Commissione Intercultura un Piano Didattico Personalizzato per favorire l'inclusione degli alunni

stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli aspetti della continuità verticale all'interno dell'Istituto con il passaggio di informazioni sugli studenti tra i docenti dei vari ordini di scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano

- Matematica-Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"Obiettivo:" Rafforzare le azioni di continuità e orientamento verso il secondo ciclo attraverso incontri conoscitivi destinati ad alunni e genitori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzare il rapporto sia con gli Enti istituzionali sia con le realtà associative per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione scuola-famiglie creando adeguati spazi di informazione fruibili attraverso il sito istituzionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI GRUPPI DOCENTI ARTICOLATE PER

DIPARTIMENTI - INCONTRI DELLA COMMISSIONE INTERCULTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

- Dirigente Scolastico con funzione di promozione
- docenti referenti delle commissioni continuità/intercultura attivate all'interno dell'Istituto

Risultati Attesi

- Migliorare la qualità dell'azione educativa e didattica
- Potenziare l'acquisizione delle competenze negli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI ACQUISTI DI SUSSIDI CHE CONSENTA DI MIGLIORARE LA DOTAZIONE TECNOLOGICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico con l'affiancamento dello staff dirigenziale e della figura dell'animatore digitale

Risultati Attesi

Miglioramento della dotazione di sussidi didattici

❖ POTENZIARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI**Descrizione Percorso**

Nell'ambito dell'inclusione, l'Istituto, dopo aver elaborato un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, si propone di realizzare un Piano Didattico Personalizzato per favorire l'inserimento e un adeguato percorso scolastico a ogni studente non italofono. Sarà organizzata una serie di incontri dal referente dell'Intercultura con la relativa commissione per mettere a punto il suddetto piano che, una volta approvato dal Collegio dei docenti, costituirà uno strumento utile a promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri e le relazioni con la famiglia.

Si cercherà di coinvolgere le famiglie d'origine anche attraverso i mediatori culturali al fine di responsabilizzarle sull'impegno scolastico richiesto all'alunno e sulla partecipazione alle assemblee e ai colloqui con gli insegnanti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Realizzare e mettere in atto le procedure necessarie a migliorare la dotazione tecnologica e garantire l'utilizzo dei materiali digitali da parte di tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare con il supporto della Commissione Intercultura un Piano Didattico Personalizzato per favorire l'inclusione degli alunni stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione scuola - famiglia creando adeguati spazi di informazione fruibili attraverso il sito istituzionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI DELLA COMMISSIONE INTERCULTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e docente referente per l'Intercultura

Mediatori culturali - famiglie d'origine

Risultati Attesi

Favorire l'adozione di buone pratiche con riferimento all'inclusione scolastica

❖ FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO DOPO LA SCUOLA MEDIA
Descrizione Percorso

In un'ottica di formazione continua, l'Istituto si propone di fornire agli studenti in uscita dalla Secondaria di primo grado le competenze di base e gli strumenti adeguati per scegliere e successivamente accedere alle Scuole Superiori. Pertanto, sarà richiesto agli istituti superiori di secondo grado presenti sul territorio di restituire alla segreteria gli esiti degli ex alunni dopo il primo anno di scuola; tali risultati verranno inseriti in un database e saranno oggetto di analisi condivisa fra gli insegnanti, il referente dell'orientamento e il Dirigente. Ciò permetterà ai docenti di avere un feedback sull'effetto scuola e sull'efficacia delle attività di orientamento realizzate nella Secondaria di primo grado. Le indagini svolte e le relative considerazioni potrebbero essere anche argomento di confronto nelle assemblee con i genitori per rafforzare "l'alleanza educativa" che è alla base del Patto educativo di corresponsabilità

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli aspetti della continuita' verticale all'interno dell'Istituto con il passaggio di informazioni sugli studenti tra docenti dei vari ordini di scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica-Inglese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"Obiettivo:" Rafforzare le azioni di continuita' ed orientamento verso il secondo ciclo attraverso incontri conoscitivi destinati ad alunni e genitori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Elaborare un database con i risultati degli alunni alla fine del primo anno della Scuola Superiore e, in particolare, con la percentuale

degli studenti ammessi al secondo anno per avere un feedback sull'effetto scuola e la relativa attività di orientamento realizzati nella Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzare il rapporto sia con gli Enti istituzionali sia con le realtà associative per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere il successo formativo degli alunni della Secondaria di primo grado nel passaggio alla scuola Superiore.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione scuola-famiglie creando adeguati spazi di informazione fruibili attraverso il sito istituzionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'uso della didattica per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia e Scienze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI DOPO IL PRIMO ANNO DI SCUOLA SUPERIORE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti ATA Studenti Genitori	Istituti superiori

Responsabile

- Dirigente Scolastico per i rapporti istituzionali
- Docente referente per l'orientamento

Risultati Attesi

Rendere efficace l'azione di orientamento svolta nella Secondaria di primo grado e favorire il successo scolastico degli alunni alle Superiori.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 l'Istituto ha promosso l'acquisto di dotazioni e sussidi informatici per realizzare la Didattica Digitale Integrata; inoltre, è stato garantito l'accesso a specifiche piattaforme per insegnanti e alunni al fine di garantire le attività di didattica a distanza durante il periodo dell'emergenza sanitaria internazionale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON ANGELO SIVIERO	VRAA81701N
SAN LEONARDO	VRAA81703Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELLO	VREE81702X
SCUOLA PRIMARIA BOLCA	VREE817031
VESTENA "A. MANZONI"	VREE817042
S. GIOV. ILARIONE "A. STEFANI"	VREE817053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.GIOVANNI IL.- MARIO MARCAZZAN	VRMM81701T
VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO	VRMM81702V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DON ANGELO SIVIERO VRAA81701N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN LEONARDO VRAA81703Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTELLO VREE81702X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA BOLCA VREE817031

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VESTENA "A. MANZONI" VREE817042

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S. GIOV. ILARIONE "A. STEFANI" VREE817053
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.GIOVANNI IL.- MARIO MARCAZZAN VRMM81701T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO VRMM81702V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 i docenti hanno lavorato per dipartimento al fine di individuare i contenuti, gli obiettivi e le ore destinate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Nella scuola secondaria, il monte ore annuale è così ripartito nelle classi:

- classe prima: 33 ore
- classe seconda: 36 ore
- classe terza: 35 ore

Nella scuola primaria, in tutte le classi saranno dedicate all'Educazione Civica 33 ore annuali.

Nella scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza concorrono ad avviare delle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile durante l'intero anno scolastico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC SAN GIOVANNI ILARIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA Il curricolo è articolato sui campi di esperienza: - Il sè e l'altro - Il corpo in movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO La Scuola Primaria prevede l'introduzione delle discipline di insegnamento ognuna delle quali ha un monte ore settimanale definito dal Collegio docenti fatto salvo il monte ore per le discipline Inglese e IRC. La Scuola Secondaria di primo grado approfondisce lo studio delle discipline il cui monte orario non è definito direttamente dal Collegio, ma da norma ministeriale. E' fatta salva la facoltà di avvalersi da parte del Collegio della quota del 20 % per valutare la possibilità di introdurre nuove discipline e/o insegnamenti opzionali. Il curricolo delle due scuole è organizzato nelle seguenti discipline: - Italiano - Storia - Geografia - Lingua Inglese - Seconda Lingua Comunitaria (solo per la Scuola Secondaria) - Matematica - Scienze - Musica - Arte e immagine - Tecnologia - Motoria - IRC

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella prima parte dell'anno scolastico 2020/2021 gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria hanno lavorato alla stesura del curricolo di Educazione Civica individuando i traguardi, gli obiettivi specifici e i contenuti relativi ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee Guida (Legge 20 agosto 2019, n.92): - Costituzione, diritto, legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Cittadinanza digitale I docenti della Scuola Secondaria hanno poi suddiviso i contenuti tra le varie discipline in modo che

ciascuna di esse concorra alla formazione civica e sociale di ogni alunno. Infine, gli insegnanti dei vari ordini si sono incontrati nella seconda parte dell'anno per operare un confronto e giungere alla realizzazione di un curriculum verticale di Educazione Civica, in base anche alle indicazioni fornite dal referente che aveva seguito i percorsi formativi messi in atto dalla scuola polo del territorio. Il Curriculum è stato alla fine approvato nel collegio docenti unitario a maggio.

ALLEGATO:[LINK_ED.CIVICA.PDF](#)**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nel corso del triennio 2016/2019 i docenti della scuola della Scuola dell'Infanzia hanno elaborato un curriculum costituito da due parti: la prima è relativa alle competenze chiave di cittadinanza europee e la seconda è rivolta ai campi di esperienza e alla loro declinazione nelle attività scolastiche. I docenti della Scuola Primaria e della Secondaria hanno lavorato alla costruzione di un curriculum verticale per Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Storia, Geografia e Scienze. Il curriculum della Scuola dell'Infanzia e i curriculum verticali di Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Storia, Geografia, Scienze sono consultabili sul sito istituzionale al link presente in allegato.

ALLEGATO:[LINKCURRICOLI.PDF](#)**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ AMPLIAMENTO CURRICOLARE DELL'OFFERTA FORMATIVA COMPLESSIVA**

Rientrano nell'ampliamento curricolare tutte le iniziative e i progetti presentati dalle Scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria. Nell'anno scolastico 2020/2021, nell'Istituto non sono stati realizzati progetti, uscite e viaggi d'istruzione a causa dell'emergenza sanitaria internazionale. Nell'anno scolastico 2021/2022 si ipotizza la ripresa delle attività di ampliamento curricolare in relazione all'andamento dell'emergenza epidemiologica in corso. Nel caso di un miglioramento delle condizioni sanitarie e in base alle disposizioni ministeriali, sarà offerta la possibilità agli insegnanti nei mesi seguenti di organizzare uscite sul territorio, di realizzare progetti o

incontri con esperti esterni per eventuali approfondimenti del curricolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si richiamano gli obiettivi già specificati nella sezione Scelte strategiche - Lista obiettivi

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Tutte le iniziative di ampliamento curricolare vengono presentate entro il mese di novembre di ogni anno scolastico. Esse devono corrispondere nelle loro finalità agli Obiettivi formativi prioritari scelti dall'Istituto tra quelli proposti dall'articolo 1 della Legge 107/2015 e, in base a tale rispondenza, sono approvate dal Collegio dei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Da alcuni anni l'Istituto partecipa alla Codeweek, la settimana europea del coding, che dà la possibilità agli insegnanti di inserire sul sito specifico attività legate al pensiero computazionale e svolte durante l'anno scolastico. I docenti possono anche presentare lavori di coding unplugged, senza l'ausilio di computer e laboratori informatici.

Ogni insegnante riceverà un attestato di partecipazione e avrà modo di approfondire il tema del coding con risorse e suggerimenti che troverà sulla relativa piattaforma.

L'Istituto ha conseguito il certificato di eccellenza per le attività di coding nell'anno scolastico 2018/2019.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Presso l'Istituto è in servizio un giorno alla settimana, per l'intero anno scolastico, un

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

assistente tecnico - informatico che può essere interpellato dagli insegnanti per problematiche sia hardware che software o per qualsiasi dispositivo utilizzato nella didattica.

L'assistente svolge attività di consulenza e supporto anche nel caso dell'attivazione della didattica a distanza. Infine, può essere richiesto un suo intervento per guidare gli alunni nell'uso consapevole di un device informatico o di un software all'interno dei laboratori organizzati dai docenti nelle ore curricolari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DON ANGELO SIVIERO - VRAA81701N

SAN LEONARDO - VRAA81703Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione quotidiana e sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, a livello

- o Iniziale (livelli di sviluppo)
- o In itinere (sequenze didattiche)
- o Finale (esiti formativi)

Per i bambini di cinque anni viene stilato un Documento della valutazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, un profilo personale dell'alunno con un'analisi specifica dell'andamento in ogni area, adottato dai plessi dell'Istituto e anche dalla scuola paritaria di San Giovanni Ilarione, al fine di

assicurare un adeguato passaggio delle informazioni alla Scuola Primaria.

Il documento è stato elaborato dalla commissione Continuità Infanzia- Primaria nell'anno scolastico 2017-2018 e approvato dal Collegio Docenti, costituisce parte del fascicolo personale dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica il team docente farà riferimento alle rubriche di osservazione/valutazione approntate rispettivamente per i bambini di tre, quattro e cinque anni, e presenti nel relativo curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella valutazione delle capacità relazionali le insegnanti utilizzano delle griglie condivise in entrambi i plessi di Bolca e Vestenanova.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.GIOVANNI IL.- MARIO MARCAZZAN - VRMM81701T

VESTENANOVA-MASSIMILIANO CERATO - VRMM81702V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un momento conseguente alla verifica degli apprendimenti, ma è anche occasione di controllo dell'attività dell'insegnamento che deve prevedere forme di flessibilità nella realizzazione del progetto educativo. La valutazione, che assume un carattere formativo, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica consentendo ai docenti di:

- operare monitoraggi finalizzati a fare il punto della situazione;
- offrire all'alunno delle opportunità per superare delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre, in fase di consiglio di classe, piani personalizzati per i soggetti in situazione di difficoltà scolastiche e/o con bisogni educativi speciali;

Nell'azione valutativa vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- La programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.
- La situazione di ogni alunno, in particolare
 - a) livello di partenza

- b) esiti raggiunti
- c) capacità e ritmi di apprendimento
- d) progressi nell'apprendimento
- e) situazione socio-ambientale

Nel rispetto della normativa di cui agli articoli 2 e 3 della Legge 169 del 2008, il Collegio docenti ha adottato una griglia di valutazione disciplinare per la Scuola Secondaria di primo grado con un intervallo di voti dal 4 al 10; ad essa si atterranno tutti i docenti dell'Istituto.

ALLEGATI: SecondariaGrigliaDiscipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione della nuova disciplina Educazione Civica sarà espressa in forma collegiale dai docenti del Consiglio di Classe ed espressa con un voto numerico su scala decimale. La proposta sarà formulata dal coordinatore di classe e deliberata in sede di scrutinio intermedio e finale sulla base delle rubriche di osservazione e valutazione presenti nel curriculum e condivise tra tutti i docenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio Docenti ha accolto le direttive del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e ha approvato una griglia di valutazione del comportamento in cui è presente una scala di cinque giudizi sintetici affiancati dai corrispondenti indicatori descrittivi.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la griglia è stata integrata da altre voci allo scopo di valutare nel comportamento dell'alunno non solo il rispetto verso il Regolamento, ma anche la consapevolezza dei doveri scolastici e il grado di responsabilità nel loro assolvimento.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTOSecondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe nella Scuola Secondaria di primo grado può non ammettere un alunno alla classe successiva, secondo quanto previsto dal DLvo 62/2017 e DM 741/2017, con una decisione assunta dalla maggioranza dei docenti.

Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la non ammissione di un alunno alla classe successiva:

- Le difficoltà evidenziate dall'alunno e gli ambiti in cui esse si collocano sono di tale misura da pregiudicare il percorso scolastico futuro.
- Si sono organizzati percorsi o interventi didattici per migliorare gli

apprendimenti senza esiti apprezzabili.

- Si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o

comportamenti che potrebbero nuocere al clima di classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento.

- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento a supporto dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi descritti in precedenza per l'ammissione alla classe successiva. Ad essi si aggiunge come requisito fondamentale la partecipazione alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono nel mese di aprile.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELLO - VREE81702X

SCUOLA PRIMARIA BOLCA - VREE817031

VESTENA "A. MANZONI" - VREE817042

S. GIOV. ILARIONE "A. STEFANI" - VREE817053

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un momento conseguente alla verifica degli apprendimenti, ma è anche occasione di controllo dell'attività dell'insegnamento che deve prevedere forme di flessibilità nella realizzazione del progetto educativo. La valutazione, che assume un carattere formativo, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica consentendo ai docenti di:

- operare monitoraggi finalizzati a fare il punto della situazione;
- offrire all'alunno delle opportunità per superare delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre, all'interno del team docenti, piani personalizzati per i soggetti in situazione di difficoltà scolastiche e/o con bisogni educativi speciali;

Nell'azione valutativa vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- La programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.

- La situazione di ogni alunno, in particolare
 - a) livello di partenza
 - b) esiti raggiunti
 - c) capacità e ritmi di apprendimento
 - d) progressi nell'apprendimento
 - e) situazione socio-ambientale

In seguito all' Ordinanza Ministeriale del 04 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida, l'Istituto ha avviato un lavoro di costruzione di un nuovo impianto valutativo, basato non più su voti numerici, ma su giudizi descrittivi che consentono di rappresentare in modo adeguato i processi cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. E' stato quindi introdotto un nuovo documento di valutazione periodica e finale in cui, per ogni disciplina, i giudizi descrittivi sono costituiti dagli obiettivi di apprendimento e dal corrispondente livello raggiunto dall'alunno (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati approvati in collegio docenti i criteri per la valutazione delle prove in itinere. Essi sono stati definiti sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento: l'autonomia, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse impiegate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Pertanto, sono state individuate cinque diciture che, in riferimento al grado di manifestazione delle suddette dimensioni, daranno la possibilità agli insegnanti di indicare nelle singole prove compiute durante l'anno il punto in cui si colloca l'apprendimento dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere. Le diciture sono le seguenti:

- Obiettivo pienamente raggiunto
- Obiettivo raggiunto
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto
- Obiettivo parzialmente raggiunto
- Obiettivo da raggiungere

Esse saranno utilizzate nel registro elettronico attraverso delle sigle (O+, R, S, P, O-) e costituiranno per gli insegnanti una sorta di "appunti di viaggio", elementi raccolti periodicamente per formulare la valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

La nuova valutazione riguarda tutte le discipline, compresa Educazione Civica, mentre l'insegnante di IRC continuerà a utilizzare nelle prove i giudizi sintetici adottati negli anni scorsi (ottimo, distinto, buono ...).

ALLEGATI: Criteri valutazione scuola primaria aggiornati.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è espressa in forma collegiale dal team docente utilizzando i quattro livelli di apprendimento previsti dalla Ordinanza del 04 dicembre 2020. Essi sono correlati agli obiettivi presenti sulla nuova scheda di valutazione periodica e finale adottata dall'anno scolastico 2020/2021.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio Docenti ha accolto le direttive del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e ha approvato una griglia di valutazione del comportamento in cui è presente una scala di sei giudizi sintetici affiancati dai corrispondenti indicatori descrittivi.

ALLEGATI: ComportamentoPrimaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, il team docenti può non ammettere un alunno alla classe successiva, secondo quanto previsto dal DLvo 62/2017 e DM 741/2017, con decisione assunta all'unanimità.

Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la non ammissione di un alunno alla classe successiva:

- Le difficoltà evidenziate dall'alunno e gli ambiti in cui esse si collocano sono di tale misura da pregiudicare il percorso scolastico futuro.
- Si sono organizzati percorsi o interventi didattici per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che potrebbero nuocere al clima di classe, pregiudicando il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento a supporto dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli studenti con disabilità avviene attraverso una sostanziale sinergia tra insegnanti curricolari e di sostegno soprattutto nella Scuola Primaria e dell'Infanzia (condivisione di interventi e Piani educativi). La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, in particolare a livello delle problematiche inerenti a dislessia. L'istituto ha definito a livello collegiale delle procedure per la stesura dei Piani didattici personalizzati (PDP) per gli alunni sia della Scuola Primaria sia della Secondaria. Il relativo protocollo è consultabile sul sito istituzionale. Il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati avviene con regolarità all'interno dei moduli e dei consigli di classe. Nei limiti delle risorse disponibili vengono realizzati progetti di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per l'accoglienza e l'inserimento scolastico è stato definito un protocollo approvato dal Collegio docenti e disponibile sul sito istituzionale. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità il cui esito positivo è riscontrabile nella sostanziale pacifica convivenza e collaborazione esistente nell'ambito della comunità studentesca. È buona l'integrazione di studenti stranieri di seconda generazione o scolarizzati in Italia anche in virtù di azioni efficaci adottate a livello di Scuola Primaria. Per favorire l'integrazione si fa ricorso anche alla mediazione culturale per la quale esiste uno specifico progetto territoriale al quale partecipano anche gli Enti locali.

Punti di debolezza

Una certa difficoltà a condividere interventi e Piani Educativi Individualizzati per gli studenti con disabilità si riscontra soprattutto nella Scuola Secondaria a causa di una certa settorialità e rigidità disciplinare. In alcuni casi si rileva una eccessiva delega di competenze al docente di sostegno, problema che si sta cercando di superare. Vanno ampliati e coordinati più efficacemente gli interventi a sostegno di studenti con bisogni educativi speciali, anche oltre le problematiche della dislessia. L'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia a volte non produce i risultati sperati a causa di un insufficiente supporto di risorse e disponibilità di personale, ma anche per la scarsa partecipazione delle famiglie.

A livello organizzativo, si riscontra poi una certa difficoltà nel contattare il Servizio di Neuropsichiatria Infantile per fissare gli incontri; inoltre, spesso viene a mancare la possibilità di confrontarsi con gli specialisti (ad esempio logopedisti) sul percorso svolto dagli alunni in quanto tale attività non è prevista nei loro impegni di lavoro.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono realizzati nell'ambito della singola classe o di piccoli gruppi. La definizione di obiettivi didattici personalizzati aiuta a favorire un adeguato successo scolastico. Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà si effettuano nell'ambito di moduli e consigli di classe. Nel lavoro d'aula si interviene per rispondere in maniera adeguata ai bisogni educativi particolari attraverso metodologie di lavoro di gruppo e tutoraggio.

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano a livello di alunni stranieri da poco in Italia (scarsa conoscenza della lingua) e di alunni che soffrono particolari situazioni di assenza di un modello educativo e di arretratezza socio-culturale a livello familiare e territoriale. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà e il potenziamento di quelli con particolari attitudini disciplinari spesso si scontrano con la rigidità della struttura-classe e con un'eccessiva settorialità disciplinare (soprattutto nella Scuola Secondaria). Da ultimo la mancanza di adeguate risorse materiali e professionali (docenti con ore a disposizione) limita la possibilità di efficaci interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti degli Enti locali
Assistenti sociali territorialmente

competenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo loro ogni possibile opportunità formativa in modo da consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni disabili. Per ciascun alunno i docenti in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile predispongono un apposito "Piano Educativo Individualizzato". L'Istituto ha adottato il nuovo PEI su base ICF differenziato a seconda degli ordini di scuola (Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020). La procedura di definizione del Pei prevede un primo momento di raccolta delle informazioni, anche attraverso un apposito incontro con i genitori dell'alunno, e poi la relativa condivisione con gli insegnanti del Consiglio di classe o del team docenti. Sulla base delle conoscenze acquisite sarà successivamente costruito il percorso individualizzato entro il mese di ottobre; esso sarà comunque oggetto di un monitoraggio continuo durante l'anno con incontri GLO e una revisione di medio periodo in modo tale da adeguare il piano ai ritmi di apprendimento e alle esigenze dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli insegnanti di classe e di sostegno, gli assistenti personali, la famiglia dell'alunno ed eventuali altre figure specialistiche.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'istituto si impegna ad agire in modo tale che la famiglia possa avere un ruolo attivo nella condivisione del percorso personalizzato rivolto all'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è in relazione allo sviluppo delle seguenti aree:
 - socio - affettiva - dell'autonomia - percettivo - motoria - cognitiva In particolare, la valutazione dell'area cognitiva viene compiuta dagli insegnanti di classe sulla base del percorso specifico effettuato dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA' La continuità tra i vari ordini di scuola è costituita da una serie di iniziative, oramai consolidate nell'Istituto, come "l'osservazione in situazione", le attività di familiarizzazione, gli incontri tra gli insegnanti per il passaggio delle informazioni, con la relativa compilazione di documenti attestanti le competenze degli alunni. La continuità tra Infanzia e Primaria viene garantita da una serie di incontri durante l'anno in cui gli insegnanti degli "anni ponte" si confrontano su questioni di carattere didattico

e organizzativo. Inoltre, i docenti della Primaria hanno la possibilità di partecipare ad attività svolte nella Scuola dell'Infanzia per osservare "in situazione" gli alunni, mentre nel periodo maggio - giugno gli stessi bambini saranno coinvolti in attività di familiarizzazione presso la Scuola Primaria. Per quanto riguarda la continuità tra Primaria e Secondaria, sono previsti degli incontri tra gli insegnanti delle classi quinte e quelli delle future prime al fine di promuovere un maggiore raccordo fra i due ordini di scuola, e, in particolare, un'adeguata attività di familiarizzazione, svolta solitamente nei mesi di maggio - giugno, e quindi un positivo passaggio alla scuola secondaria. Per la formazione delle classi prime, i docenti delle classi in uscita compilano un Certificato delle competenze che documenta i traguardi raggiunti dagli alunni al termine di ogni ordine di scuola.

ORIENTAMENTO L'Istituzione scolastica promuove iniziative di informazione sull'offerta formativa proposta dagli Istituti Secondari di Secondo Grado presenti sul territorio a sostegno delle scelte degli alunni relative al percorso di studi successivo al Primo ciclo d'istruzione, con il coinvolgimento attivo degli stessi genitori. Nella prima parte dell'anno, la scuola predispone un Progetto di orientamento denominato "Orientare al successo formativo" in base al quale si individua una figura esterna che interviene nelle classi terze della Secondaria in due incontri, di due ore ciascuno, per promuovere nei ragazzi una scelta consapevole e adeguata alle proprie capacità. Nello stesso periodo gli insegnanti di classe distribuiscono agli studenti il materiale informativo che viene inviato dai vari Istituti e, soprattutto, comunicano loro le giornate di "scuola aperta" in cui i ragazzi hanno la possibilità con i genitori di visitare le scuole superiori e di partecipare ad alcuni laboratori al fine di acquisire una maggiore consapevolezza nella scelta che stanno per compiere. Nel mese di dicembre si riuniscono gli insegnanti delle classi terze per definire il "Consiglio orientativo", ossia l'indicazione di una tipologia di scuola che, secondo il parere dei docenti, corrisponde alle competenze dimostrate negli anni della scuola media dall'alunno. Il Consiglio viene consegnato in busta chiusa alla famiglia dello studente senza alcun carattere vincolante, ma semplicemente come possibile proposta nella decisione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha elaborato un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sulla base delle linee guida pubblicate nel DM 39/2020. Il Piano, approvato nel Collegio docenti del 24/11/20, assume un carattere prioritario nel PTOF in quanto individua i criteri e



le modalità per integrare l'attività didattica in presenza con azioni a distanza o anche per sostituirla nel caso di un nuovo lockdown attuato in seguito all'aggravarsi delle condizioni epidemiologiche.

ALLEGATI:

ICSGI.pianoDDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie in caso di assenza per la gestione ordinaria dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Docenti con incarico di presidiare aree importanti per la gestione complessiva del PTOF quali: a) Docente coordinatore per Inclusione e disabilità b) Docente coordinatore per problematiche DSA e disturbi specifici di apprendimento c) Docente coordinatore per l'introduzione della educazione civica d) Docente coordinatore per l'aggiornamento del PTOF e della valutazione di Istituto e) Docente coordinatore per accoglienza e inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana	5
Responsabile di plesso	Docente con incarico di fiduciario del Dirigente Scolastico presso ciascuno dei sette plessi scolastici esterni alla sede centrale. Incarico di gestione ordinaria del plesso e degli aspetti di organizzazione quotidiana. Compito di mantenere costanti contatti con il Dirigente Scolastico.	7



Animatore digitale	Docente con incarico specifico finalizzato alla promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con le finalità di perseguire lo sviluppo del pensiero computazionale e gli obiettivi del PNSD in generale.	1
Docente referente per la tematica di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Docente con incarico di coordinamento del team di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Promozione di azioni di contrasto al citato fenomeno.	1
Docente referente per le attività sportive	Promozione delle attività sportive all'interno dell'istituto	1
Docente referente per le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Promuovere azioni finalizzate a favorire una scelta consapevole verso il percorso di istruzione di secondo grado	1
Docente referente per le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola. Coordinamento tra scuola dell'infanzia e primaria; coordinamento tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	Promuovere azioni di coordinamento per favorire il passaggio di informazioni e le azioni di continuità	2
Referenti Covid di plesso	Individuazione di nuove figure all'interno dei singoli plessi con incarico di coordinare e gestire le problematiche connesse con la attuale emergenza epidemiologica	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente curricolare e docente assegnato su posto di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	8

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti impegnati in attività curricolari, di potenziamento, di insegnamento della lingua Inglese, di insegnamento della lingua IRC e docenti assegnati su posto di sostegno ad alunni con disabilità certificata. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	45

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6



GRADO		
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Una figura docente dedicata alla sola attività di insegnamento e una figura docente con parziale distacco dall'insegnamento e impegnato nel ruolo di primo collaboratore del Dirigente scolastico; una terza figura per attività di potenziamento su ore residue Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Un docente per insegnamento della Lingua Inglese e un docente per insegnamento della Lingua Francese presso il plesso "Mario Marcazzan". Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



<p>AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)</p>	<p>Un docente per insegnamento della Lingua Inglese e uno per insegnamento della Lingua Tedesca presso il plesso "Massimiliano Cerato". Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>2</p>
--	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Funzioni di coordinamento e gestione del personale amministrativo di segreteria. Responsabile di tutte le attività amministrative. Il Direttore SGA definisce all'inizio di ciascun anno scolastico gli orari di apertura degli uffici all'utenza e al personale; sono definite modalità di comunicazione con l'utenza anche attraverso procedure di dematerializzazione (utilizzo del sito istituzionale, comunicazioni attraverso registro on line ...).</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Unità di personale dedicata alla gestione degli acquisti e alla acquisizione dei preventivi di spesa per la fornitura di servizi e/o acquisto materiali. Collabora con un ruolo importante al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano dell'offerta formativa. In particolare, collabora al raggiungimento di obiettivi quali: - un rapporto efficiente ed efficace sia con ditte fornitrici di servizi sia con le agenzie del territorio coinvolte nella realizzazione del Piano (enti locali, associazioni, ecc...) - un supporto concreto alle stesse attività educative, pur nel rispetto del profilo previsto dai rispettivi mansionari.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Unità di Assistente Amministrativo dedicata alla gestione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dell'area alunni frequentanti l'istituto. Il personale ATA collabora con un ruolo importante al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano dell'offerta formativa. In particolare collabora al raggiungimento di obiettivi quali: - un rapporto efficiente sia con le famiglie degli utenti, per quanto attiene alla erogazione dei servizi quali iscrizioni e rilascio di certificazioni sia con le agenzie del territorio coinvolte nella realizzazione del Piano (enti locali, associazioni, ecc...) - un supporto concreto alle stesse attività educative, pur nel rispetto del profilo previsto dai rispettivi mansionari.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Unità di Assistente Amministrativo con incarico di gestione di tutti gli aspetti legati al rapporto di lavoro del personale. Collabora con un ruolo importante, in stretto raccordo con il DSGA, alla tenuta della documentazione attinente il rapporto di lavoro del personale in servizio presso l'istituzione scolastica, alla predisposizione ed inserimento dei relativi contratti a sistema.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Accesso ad area riservata con credenziali fornite dalla scuola](#)

Pagelle on line [Accesso ad area riservata con credenziali fornite dalla scuola](#)

Modulistica da sito scolastico [Possibilità di accedere attraverso il sito istituzionale sia a modulistica sia a informazioni su sezioni appositamente dedicate. L'accesso alla varie sezioni può essere libero o con apposita credenziale se la documentazione riguarda solo i docenti.](#)

Comunicazioni con utenza attraverso apposita piattaforma ed utilizzo di mail personali dei genitori. Inserimento di comunicazioni di



carattere generale in apposita bacheca accessibile agli utenti con credenziale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Acquisizione del servizio reso da esperto esterno a favore degli alunni attraverso la stipula della convenzione

Approfondimento:

La convenzione, attiva ormai da più anni, consente di poter disporre di personale esperto su tematiche di orientamento scolastico per accompagnare gli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado alla scelta della scuola superiore.

❖ RETE TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ RETE TANTE TINTE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete Tante Tinte, dedicata agli aspetti dell'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, consente di poter disporre di servizi di sportello e consulenza, dei servizi di mediazione culturale utili per l'inserimento e la prima accoglienza degli alunni stranieri. Dà la possibilità, inoltre, di partecipare come Rete, a bandi per acquisire risorse e servizi.

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE PER LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE A FAVORE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE PER LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE A FAVORE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete tra istituzioni scolastiche istituita all'interno dell'ambito territoriale Verona 2 e finalizzata alla promozione di iniziative di formazione del personale sulle tematiche previste dal Piano Nazionale di formazione.

❖ **ACCORDO DI RETE CON IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è l'acquisizione di servizi di consulenza (*sportello DSA*) e iniziative



di formazione rivolte ai docenti sui temi dell'inclusione, disabilità e difficoltà specifiche di apprendimento.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONE CESTIM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo sottoscritto con Associazione finalizzato alla possibilità di promuovere azioni di alfabetizzazione L1/L2 a favore di alunni con cittadinanza non italiana

❖ **CONOSCERE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete territoriale tra Istituzioni scolastiche finalizzata alla realizzazione di iniziative di formazione del personale docente dei vari ordini di scuola sui temi dei disturbi specifici di apprendimento. La rete gestisce il monitoraggio delle varie classi operato dalla referente di Istituto.

❖ **RETE TERRITORIALE ORIENTA-ATTIVA-MENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata all'acquisizione di attività didattiche e servizi di consulenza in tema di orientamento scolastico verso la scuola secondaria di secondo grado a favore degli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

❖ **RETE SISTEMA INTEGRATO ZERO-SEI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Condivisione della progettualità e delle esperienze. Attività di ricerca ed azione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE SISTEMA INTEGRATO ZERO-SEI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione ad una rete di Istituti scolastici che al loro interno accolgono sezioni di scuola dell'infanzia e/o nidi integrati con l'obiettivo di condividere esperienze e di creare opportunità di formazione del personale su tematiche attinenti le attività educative nella fascia di età Zero- Sei.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INCONTRI DI FORMAZIONE PROMOSSI DALLA RETE TERRITORIALE CONOSCERE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE**

Serie di incontri promossi sui temi dei disturbi specifici di apprendimento e sulle strategie per favorire una migliore inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ DISLESSIA AMICA

E' un percorso formativo gratuito e-learning la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• e - learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Promuovere nel prossimo biennio una azione di aggiornamento sulle tematiche della valutazione nella scuola primaria come previsto dalla recente Orinanza Ministeriale del 04 dicembre 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Incontri tra docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**FORMAZIONE SULLA TEMATICA DELLA EDUCAZIONE CIVICA**

Promuovere nel prossimo biennio delle azioni di aggiornamento sulle tematiche relative alla introduzione della Educazione civica come nuova disciplina di insegnamento e sulla modalità per esplicitare una valutazione periodica e finale nei confronti degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento**FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche, per favorire l'inclusione scolastica e promuovere il successo scolastico sia degli alunni in difficoltà sia delle eccellenze; inoltre, contribuisce a fornire a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli obiettivi dei percorsi di formazione avviati dovranno fare riferimento agli ambiti previsti dal piano nazionale di formazione. I criteri ai quali si ispireranno le attività di aggiornamento che si prevede di realizzare nell'arco del triennio di vigenza del Piano messo in atto nell'Istituto sono di seguito specificati:

- l'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale in relazione ai contenuti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, alle strategie di insegnamento, all'implementazione delle tecnologie nella didattica e nella attività amministrativa, per perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD, e alla valutazione degli esiti formativi;
- le iniziative proposte punteranno alla valorizzazione del lavoro collegiale degli



insegnanti;

- l'aggiornamento sarà finalizzato a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola metterà in atto;

- l'aggiornamento punterà anche alla formazione su tematiche specifiche della sicurezza.

Le iniziative saranno promosse con le risorse che la Legge 107/2015 prevede di assegnare alle Istituzioni scolastiche preferibilmente attraverso accordi di rete. In particolare, attraverso la rete d'ambito territoriale già costituita negli scorsi anni, saranno formulate proposte di formazione in relazione agli ambiti previsti dal Piano nazionale di formazione. Ulteriori iniziative promosse da Enti e/o Istituzioni potranno essere rese note nei vari ordini di scuola dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SU AZIONI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Introduzione di strumenti per la dematerializzazione e l'utilizzo di segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI PROTOCOLLI DI EMERGENZA COVID IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELLA CONDIZIONE EPIDEMIOLOGICA



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola